



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti  
Staff Affari Generali e Legali  
Vicolo Benevello 3/A - Torino  
Tel. 011- 6704925-27-28  
Fax 011- 6704950

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

### FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

#### CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DEL GOVERNO E DELL'AMMINISTRAZIONE

**CLASSE:** LM-62-Scienze della politica

#### REGOLAMENTO DIDATTICO

##### ARTICOLO 1

###### Funzioni e struttura del Corso di studio

1. È istituito presso l'Università degli studi di Torino, Facoltà di Scienze politiche, il Corso di Laurea Magistrale in Scienze del Governo e dell'Amministrazione della classe LM-62. Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze del Governo e dell'Amministrazione è organizzato secondo le disposizioni previste dalla classe delle Lauree Magistrali in Scienze del Governo e dell'Amministrazione (LM-62) di cui al DM 16 marzo 2007 (*G.U. n. 155 del 6-7-2007 Suppl. Ordinario n. 153/ G.U. n. 157 del 9-7-2007 Suppl. Ordinario n. 155*). Esso è l'esito della trasformazione dal precedente Corso di Laurea Specialistica in Scienze Politiche, classe 70/S.
2. Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze del Governo e dell'Amministrazione si svolge nella Facoltà di Scienze politiche. La struttura didattica competente è il Consiglio di corso di Laurea Magistrale in Scienze del Governo e dell'Amministrazione, di seguito indicato con CCLM.
3. Il presente Regolamento, redatto nel rispetto dello schema tipo deliberato dal Senato accademico, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA) e il Regolamento Didattico di Facoltà (RDF), disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Laurea Magistrale per quanto non definito dai predetti Regolamenti. L'ordinamento didattico del corso di Laurea Magistrale, con gli obiettivi formativi specifici e il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema della Banca Dati ministeriale, è riportato nell'ALLEGATO 1, che forma parte integrante del presente Regolamento. Restano salvi i particolari aspetti dell'organizzazione didattica eventualmente disciplinati dal Consiglio di Facoltà attraverso specifici Regolamenti.
4. Il presente regolamento viene annualmente adeguato all'Offerta Formativa pubblica ed è di conseguenza legato alla coorte riferita all'anno accademico di prima iscrizione.  
La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono di norma quelle della Facoltà di Scienze politiche, fatta salva la possibilità che alcuni insegnamenti possano essere mutuati o tenuti presso altri corsi di studio dell'Università degli studi di Torino. Attività didattiche e di tirocinio potranno essere svolte presso altre strutture didattiche e scientifiche dell'Università degli studi di Torino, nonché presso Enti esterni, pubblici e privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche.
5. La data di inizio delle lezioni è fissata annualmente dal Consiglio di Facoltà, salvo diverse indicazioni del Senato accademico.

##### ARTICOLO 2

###### Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali

1. Il corso di laurea si propone di formare dirigenti e funzionari di livello elevato che sappiano organizzare e gestire i processi decisionali di organizzazioni pubbliche e private con particolari capacità di analisi della complessità, di mediazione degli interessi coinvolti, di coinvolgimento dei destinatari - siano essi beneficiari o soggetti passivi (utenti,



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti  
Staff Affari Generali e Legali  
Vicolo Benevello 3/A - Torino  
Tel. 011- 6704925-27-28  
Fax 011- 6704950

cittadini, stranieri residenti, organizzazioni no-profit, rappresentanze di interessi collettivi) - sino a una definizione unilaterale o convenzionale delle decisioni.

2. Il corso di laurea cura speciali iniziative rivolte agli amministratori della Regione e di altri enti locali favorendone la crescita culturale e politica nella scia della lunga storia fin qui percorsa dalla Facoltà di Scienze Politiche.

3. I laureati magistrali in Scienze del Governo e dell'Amministrazione devono in particolare:

a) possedere una buona conoscenza nelle discipline di base, come il Diritto amministrativo, il Diritto privato, la Scienza politica, la Storia delle istituzioni e delle società italiane ed europee e l'Economia politica, in modo tale da essere in grado di affrontare in modo scientifico problemi organizzativi a carattere complesso;

b) essere in grado di utilizzare le tecniche multidisciplinari di tipo giuridico, economico, filosofico, sociologico, storico e politologico;

c) conoscere le normative europee che regolano la tutela della concorrenza, la tutela dei consumatori e quella dei lavoratori;

d) essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;

e) possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;

f) essere in grado di stendere rapporti tecnico-scientifici;

g) essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

4. I laureati magistrali in Scienze del Governo e dell'Amministrazione svolgeranno ruoli tecnici o professionali definiti in diversi ambiti di applicazione delle scienze economiche e sociali, quali l'amministrazione e gestione di organizzazioni pubbliche e private, la governance dei processi economici, nonché nell'ambito della comunicazione pubblica e politica.

5. A tal fine il curriculum di studio prevede una formazione teorica di base molto approfondita, esercitazioni correlate alle principali discipline oggetto di studio e lo svolgimento di un periodo di tirocinio presso organizzazioni pubbliche o private, nazionali, sovranazionali o internazionali, durante il quale gli studenti svolgeranno attività sperimentali o compilative su un argomento specifico che sarà approfondito in occasione della stesura di laurea magistrale.

## ***Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio***

### ***Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)***

Il corso di studi consente di integrare la formazione multidisciplinare di base conseguita nel primo livello di studi attraverso insegnamenti avanzati delle diverse aree disciplinari coinvolte nel progetto formativo e attraverso la sperimentazione di attività di ricerca, in costante collegamento con i docenti, specie nell'ultimo anno di studi. L'obiettivo è di superare il mero apprendimento di teorie e concetti, ottenendo la piena assimilazione di quanto proposto negli insegnamenti tradizionali e fornendo la capacità di affrontare lo studio specialistico in modo critico, grazie soprattutto a esperienze di didattica seminariale condotta per piccoli gruppi specie per quegli insegnamenti specificamente collegati, per area tematica, alle esperienze di tirocinio o stage o alla prova finale.

### ***Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)***

Il laureato magistrale in Scienze del governo e dell'amministrazione riunisce in sé competenze in molteplici discipline coordinate organicamente tra di loro e che lo mettono in grado di studiare e comprendere una realtà sociale sempre più complessa, identificando concretamente le domande, operative o di ricerca, a cui di volta in volta si proporrà di dare risposta. Specifica attenzione è volta all'acquisizione della capacità di interagire con figure professionali diverse, di



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti  
Staff Affari Generali e Legali  
Vicolo Benevello 3/A - Torino  
Tel. 011- 6704925-27-28  
Fax 011- 6704950

coordinare gruppi di lavoro, nonché di gestire personale appartenente alla medesima amministrazione: la formazione multidisciplinare avanzata che è proposta allo studente consente in particolare l'acquisizione di differenti chiavi di lettura dei medesimi fenomeni e la capacità di comprensione degli specifici linguaggi utilizzati dai diversi professionisti.

## ***Autonomia di giudizio (making judgements)***

La laurea magistrale in Scienze del governo e dell'amministrazione è, per propria specificità disciplinare, particolarmente attenta alle implicazioni giuridiche, sociali e politiche, oltre che economiche, dell'applicazione della conoscenza ai problemi reali. Alcuni insegnamenti, in particolare i corsi avanzati in materia politologica, contribuiscono in modo determinante alla formazione di laureati capaci di riflettere sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'agire professionale nell'ambito delle organizzazioni complesse, pubbliche o private. Nell'ambito di insegnamenti avanzati in campo economico, sociale e giuridico, lo studente è spinto ad approfondire le ricadute delle scelte individuali o collettive sul benessere collettivo.

## ***Abilità comunicative (communication skills)***

Gli studenti della laurea magistrale acquisiscono progressivamente, nel corso dei loro studi avanzati, la capacità di comunicare e discutere con i colleghi e con i docenti, soprattutto grazie a modalità didattiche seminariali con un alto grado di partecipazione e interattività. Lo studio multidisciplinare a livello avanzato proposto dal corso di studi implica necessariamente il progressivo affinamento della capacità dello studente di utilizzare in modo appropriato linguaggi differenti, capacità che il dirigente o il funzionario di livello avanzato è chiamato poi a utilizzare quotidianamente nella propria esperienza lavorativa per scambi efficaci all'interno delle organizzazioni più complesse. Per affinare le capacità di relazione e comunicazione è infine cruciale il lavoro di preparazione della tesi di laurea magistrale, nel quale il laureando mette in gioco tutte le qualità sopra descritte per ottenere un risultato che può anche divenire un contributo di ricerca.

## ***Capacità di apprendimento (learning skills)***

Sia nell'attività didattica che nella preparazione della tesi di laurea il personale docente ha l'obiettivo di trasmettere, insieme e oltre le nozioni specifiche previste, un metodo scientifico razionale di studio e di approccio ai problemi per mettere in grado il laureato di affrontare in modo autonomo ed efficace, nella vita professionale o negli studi successivi, l'ulteriore documentazione e l'approfondimento dei temi di interesse. Per il raggiungimento di tale obiettivo le tradizionali modalità didattiche sono affiancate dalla presentazione e l'utilizzo di materiale didattico con gli strumenti informatici più avanzati. Il quotidiano utilizzo delle banche dati informatiche nei diversi settori di studio consente al laureato anche nel prosieguo della propria vita professionale di reperire prontamente ed efficacemente le fonti di conoscenze eventualmente necessarie.

## **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

La laurea magistrale in Scienze del governo e dell'amministrazione è principalmente diretta a formare dirigenti o responsabili di settore nelle amministrazioni pubbliche oppure nelle imprese che svolgono attività economica di interesse generale o sociale.

## **Il Corso prepara alle professioni di**

Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione  
Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti  
Staff Affari Generali e Legali  
Vicolo Benevello 3/A - Torino  
Tel. 011- 6704925-27-28  
Fax 011- 6704950

Specialisti di gestione del personale e dell'organizzazione del lavoro

Specialisti nei rapporti con il mercato

Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili

Specialisti in scienze economiche

## ARTICOLO 3

### Requisiti di ammissione e modalità di verifica

1. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea magistrale in Scienze del Governo e dell'Amministrazione devono essere in possesso della Laurea o del Diploma Universitario di durata triennale o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Gli studenti devono inoltre essere in possesso dei requisiti curriculari di cui al successivo comma 2 e di adeguata personale preparazione, non essendo prevista l'iscrizione con carenze formative. L'accesso al corso presuppone l'acquisizione delle principali abilità informatiche (elaborazione di testi, utilizzo di fogli elettronici di calcolo, progettazione e gestione di database, utilizzo di strumenti di presentazione) e l'uso fluente in forma scritta e orale di una lingua dell'Unione Europea (oltre all'italiano) anche con riferimento ai lessici disciplinari.
2. Il Corso di Laurea magistrale in Scienze del Governo dell'Amministrazione è ad accesso non programmato. L'iscrizione è condizionata sospensivamente al previo superamento di un test e/o colloquio finalizzato a verificare l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. Per potervi accedere è richiesto il possesso di conoscenze nell'ambito dell'Economia politica, del Diritto pubblico e del Diritto privato, della Sociologia, della Storia moderna o della Storia contemporanea.
3. Il possesso delle suddette conoscenze sarà verificato nell'ambito del test e/o colloquio di verifica. I colloqui di ammissione sono individuali e si svolgono previo appuntamento richiesto dallo studente al CdL. Annualmente il CCDL nomina uno o più responsabili della tutorship agli studenti i quali si incaricano, tra le altre cose, di svolgere i colloqui di ammissione alla Laurea Magistrale.
4. Per i soli studenti non di madrelingua italiana, purché in possesso dei requisiti di cui al comma 2, la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione avverrà nel corso dello stesso test e/o colloquio volto ad accertare la conoscenza della lingua italiana. Il test e/o colloquio volto ad accertare l'adeguatezza della preparazione potrà svolgersi anche in lingua inglese, e verterà sulle stesse discipline indicate al comma 3.
5. Coloro che sono in possesso di altro titolo di studio nonché di altre conoscenze o abilità professionali possono iscriversi con l'eventuale richiesta di riduzione di carriera, sulla quale decide il Presidente del Consiglio di Corso di Laurea, oppure il vicepresidente o il direttore da questi delegato, previa verifica dei contenuti delle attività formative svolte, della loro equipollenza e compatibilità con gli obiettivi formativi del Corso di laurea.

## Art. 4

### Durata del corso di studio

1. La durata normale del corso è di due anni. Per il conseguimento del titolo lo studente dovrà acquisire almeno 120 CFU, secondo le indicazioni contenute nella scheda delle attività formative e dei crediti relativi al curriculum del biennio compresa nell'Ordinamento Didattico del Corso, come disciplinato nel RDA.
2. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è convenzionalmente fissata in 60 crediti. È altresì possibile l'iscrizione a tempo parziale, secondo le regole fissate dall'Ateneo.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti  
Staff Affari Generali e Legali  
Vicolo Benevello 3/A - Torino  
Tel. 011- 6704925-27-28  
Fax 011- 6704950

3. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, effettuata con le modalità stabilite nel RDF e all'art. 7 del presente Regolamento.

4. Colui che è iscritto al Corso di Laurea magistrale in Scienze del Governo e dell'Amministrazione non decade dalla qualità di studente; in caso di interruzione prolungata della carriera scolastica, questa potrà essere riattivata previa valutazione da parte del CCLM della non obsolescenza dei crediti formativi maturati prima dell'interruzione; in ogni caso, anche in assenza di prolungate interruzioni, qualora il titolo finale non venga conseguito entro un periodo di tempo pari a quattro volte la durata normale del corso, tutti i crediti sino ad allora maturati saranno soggetti a verifica della non intervenuta obsolescenza dei contenuti formativi.

## ARTICOLO 5

### Attività Formative, insegnamenti, curricula e docenti

1. Il Corso di Laurea Magistrale non si articola in curricula.
2. Il piano di studio è descritto nell'ALLEGATO n. 2, che viene annualmente aggiornato.

## ARTICOLO 6

### Tipologia delle attività formative

1. Le attività didattiche dei settori disciplinari si articolano in insegnamenti, secondo un programma articolato in n. 2 periodi didattici, approvato dal CCLM e pubblicato nel Manifesto degli studi (Guida dello studente). L'articolazione dei moduli e la durata dei corsi sono stabilite secondo le indicazioni del CDF. Le attività didattiche (lezioni ed esami) si tengono secondo il calendario stabilito annualmente dal CDF.
2. I corsi, secondo le indicazioni della Facoltà, sono di norma di 36 ore per 6 crediti o di 54 ore per 9 crediti, secondo una ripartizione del 24% di lezione frontale, seminari, o analoghe attività, e del 76% di studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale. I laboratori corrispondono normalmente a 18 ore per 3 crediti.
3. Gli insegnamenti impartiti dal Corso di Laurea impiegano le seguenti modalità: a) lezioni frontali in aula, eventualmente coadiuvate da strumenti audio-visivi multimediali; b) lezioni in tutto o in parte on-line; c) seminari, esercitazioni, lettori e altre attività personalizzate, anche nella modalità on-line.
4. Il Corso di Laurea Magistrale, oltre alle attività formative, organizza laboratori e stage esterni in collaborazione con istituzioni pubbliche e private italiane o straniere, a seconda delle necessità, ove siano concretamente praticabili e siano ritenuti formativi. Tali laboratori o stage sono approvati singolarmente dal Consiglio di corso di Laurea e si svolgono sotto la responsabilità didattica di un docente del Corso di Laurea. I crediti didattici assegnati a tali attività sono pari a un massimo di 3 crediti.
5. Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale possono ottenere il riconoscimento di tirocini, stages ecc., che siano coerenti con gli obiettivi didattici del Corso, fino a 3 crediti.
6. Le attività formative svolte nel Corso di Laurea possono essere sostituite con altre discipline insegnate in Università italiane o straniere, purché previsto da accordi e programmi internazionali, convenzioni interateneo, o specifiche convenzioni proposte dal Corso di Laurea/Laurea Magistrale, e approvate dalla Facoltà, con altre istituzioni universitarie o di analoga rilevanza culturale.

## ARTICOLO 7

### Esami e altre verifiche del profitto degli studenti

1. Per ciascuna attività formativa è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale. Con il superamento dell'esame o della verifica lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti  
Staff Affari Generali e Legali  
Vicolo Benevello 3/A - Torino  
Tel. 011- 6704925-27-28  
Fax 011- 6704950

2. Gli accertamenti finali possono consistere in esame orale o compito scritto o relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, sono indicate prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa. Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti e rispettare quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.

3. Gli appelli degli esami di profitto si svolgono nel periodo e secondo la disciplina di cui al RDF.

## **ARTICOLO 8**

### **Prova finale**

1. Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio e aver acquisito almeno 120 crediti, ivi compresi quelli relativi alla preparazione della prova finale, lo studente, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università, è ammesso a sostenere la prova finale, la quale consiste nella presentazione di una tesi di ricerca assegnata da un docente di ruolo in Facoltà, salvo nulla osta del Presidente del Consiglio di Corso di Laurea, oppure del vicepresidente o del direttore dal primo delegato.

2. La valutazione conclusiva della carriera dello studente tiene conto delle valutazioni riguardanti le attività formative precedenti e la prova finale.

## **ARTICOLO 9**

### **Iscrizione e frequenza di singoli insegnamenti**

1. Chi è in possesso dei requisiti necessari per iscriversi al corso di studio oppure sia già in possesso di titolo di studio a livello universitario può iscriversi a singoli insegnamenti impartiti presso di esso. Le modalità d'iscrizione sono fissate nel Regolamento Studenti dell'Università di Torino.

## **ARTICOLO 10**

### **Propedeuticità, Obblighi di frequenza**

1. Non sono previste propedeuticità obbligatorie.

2. La frequenza alle varie attività formative non è obbligatoria.

## **ARTICOLO 11**

### **Piano carriera**

1. Il CCLM determina annualmente nel presente Regolamento e nel Manifesto degli studi i percorsi formativi consigliati, precisando anche gli spazi per le scelte autonome degli studenti.

2. Lo studente presenta il proprio piano carriera nel rispetto dei vincoli previsti dal Decreto Ministeriale relativo alla classe di appartenenza, con le modalità previste nel Manifesto degli studi.

3. E' ammessa la presentazione di piani di studio individuali che soddisfino la tabella istitutiva previa certificazione e approvazione del Presidente del Consiglio di Corso di Laurea o del vicepresidente o del direttore dal primo delegato.

4. Il Consiglio di corso di laurea individua un tutor per ciascuna area disciplinare.

5. Il piano carriera non aderente ai percorsi formativi consigliati ma conforme all'ordinamento didattico e il piano carriera articolato su una durata differente rispetto a quella normale sono approvati secondo la disciplina definita dal RDF.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti  
Staff Affari Generali e Legali  
Vicolo Benevello 3/A - Torino  
Tel. 011- 6704925-27-28  
Fax 011- 6704950

## ARTICOLO 12

### Riconoscimento di crediti in caso di passaggi, trasferimenti e seconde lauree

1. Per il riconoscimento di prove di esame sostenute in corsi di studio diversi dal Corso di Laurea Magistrale in Scienze del Governo e dell'Amministrazione della Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Torino, nel caso di trasferimento degli studenti da un altro corso di studio ovvero da un'altra Università, il CCLM convalida gli esami sostenuti indicando espressamente la tipologia di attività formativa, l'ambito disciplinare, il settore scientifico disciplinare e il numero di CFU coperti nel proprio ordinamento didattico, nonché l'anno di corso al quale viene inserito lo studente, in base al numero di esami convalidati; nel caso di esami didatticamente equipollenti, essi devono essere dichiarati tali con specifica delibera, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti è motivato; agli studenti che provengano da corsi di Laurea Magistrale della medesima classe, viene assicurato il riconoscimento di almeno il 50% dei crediti maturati nella sede di provenienza.
2. Il numero massimo dei crediti riconoscibili risulta determinato dalla ripartizione dei crediti stabilita nell'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.
3. Per gli esami non compresi nei settori scientifico-disciplinari indicati dall'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale o eccedenti i limiti di cui al precedente comma 2, a richiesta dello studente può essere riconosciuto un massimo di 9 crediti a titolo di «Attività formative a scelta dello studente».
4. È possibile il riconoscimento di crediti assolti in "Ulteriori attività formative" (D. M. 270/04, art. 10, c. 5, d), per un massimo di 3 crediti.
5. Salvo il caso della provenienza da altri Corsi di Laurea della classe LM-62, il numero dei crediti riconosciuti non potrà superare il limite massimo di 80.
6. Agli studenti già in possesso di titolo universitario dello stesso livello possono essere riconosciuti sino ad un massimo di 80 crediti.

## ARTICOLO 13

### Docenti

A. Docenti del corso di studio

SSD Appartenenza	SSD Insegnamento	Nominativo	Requisiti rispetto alle discipline insegnate e Attività di ricerca a supporto dell'attività didattica
IUS/07	IUS/07	Aimo Mariapaola	
M-STO/02	M-STO/02	Albertone Manuela	<a href="http://www.scipol.unito.it/documents/cv7.pdf">http://www.scipol.unito.it/documents/cv7.pdf</a>
SPS/02	SPS/02	Baldini Artemio Enzo	
SPS/09	SPS/09	Barbera Filippo	<a href="http://www.scipol.unito.it/documents/cv21.pdf">http://www.scipol.unito.it/documents/cv21.pdf</a>
SPS/04	SPS/04	Belligni Silvano	<a href="http://www.scipol.unito.it/documents/cv24.pdf">http://www.scipol.unito.it/documents/cv24.pdf</a>
SPS/04	SPS/04	Bobbio Luigi	<a href="http://www.scipol.unito.it/documents/cv36.pdf">http://www.scipol.unito.it/documents/cv36.pdf</a>
SPS/01	SPS/01	Bovero Michelangelo	



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti  
Staff Affari Generali e Legali  
Vicolo Benevello 3/A - Torino  
Tel. 011- 6704925-27-28  
Fax 011- 6704950

SPS/09	SPS/09	Bravo Giangiacomo	<a href="http://www.scipol.unito.it/documents/cv395.pdf">http://www.scipol.unito.it/documents/cv395.pdf</a>
SECS-P/05	SECS-P/01	Brero Andrea	
SPS/11	SPS/11	Caponio Tiziana	<a href="http://www.scipol.unito.it/documents/cv323.pdf">http://www.scipol.unito.it/documents/cv323.pdf</a>
IUS/10	IUS/10	Cavallo Perin Roberto	<a href="http://www.personalweb.unito.it/roberto.cavalloperin/diramm2/default.htm">http://www.personalweb.unito.it/roberto.cavalloperin/diramm2/default.htm</a>
SPS/03	SPS/03	Chiavistelli Antonio	
IUS/01	IUS/01	Ciatti Alessandro	
M-STO/02	M-STO/02	Delpiano Patrizia	<a href="http://www.dsp.unito.it/it/docenti.asp?d=delpiano&amp;n=patrizia&amp;c=delpiano">http://www.dsp.unito.it/it/docenti.asp?d=delpiano&amp;n=patrizia&amp;c=delpiano</a>
L-LIN/12	L-LIN/12	Cortese Giuseppina	<a href="http://www.scipol.unito.it/documents/cv89.pdf">http://www.scipol.unito.it/documents/cv89.pdf</a>
SPS/02	SPS/02	D'Orsi Angelo	<a href="http://www.scipol.unito.it/documents/cv120.pdf">http://www.scipol.unito.it/documents/cv120.pdf</a>
SPS/09	SPS/09	Follis Massimo	
SECS-P/02	SECS-P/01	Fubini Lia	
SECS-P/02	SECS-P/02	Geuna Aldo	<a href="http://www.scipol.unito.it/documents/cv378.pdf">http://www.scipol.unito.it/documents/cv378.pdf</a>
SPS/07	SPS/08	Guala Alessandro	<a href="http://www.scipol.unito.it/documents/cv162.pdf">http://www.scipol.unito.it/documents/cv162.pdf</a>
SPS/03	SPS/03	Marucco Dora	
M-STO/04	M-STO/02	Margotti Marta	<a href="http://www.scipol.unito.it/documents/cv182.pdf">http://www.scipol.unito.it/documents/cv182.pdf</a>
IUS/08	IUS/08	Massa Pinto Ilenia	
SPS/09	SPS/09	Negri Nicola	<a href="http://www.scipol.unito.it/documents/cv209.pdf">http://www.scipol.unito.it/documents/cv209.pdf</a>
SPS/02	SPS/02	Ragona Gianfranco	<a href="http://www.scipol.unito.it/documents/cv239.pdf">http://www.scipol.unito.it/documents/cv239.pdf</a>
SPS/04	SPS/04	Ravazzi Stefania	<a href="http://www.scipol.unito.it/documents/cv355.pdf">http://www.scipol.unito.it/documents/cv355.pdf</a>
L-LIN/04	L-LIN/04	Raus Rachele	<a href="http://www.scipol.unito.it/documents/cv240.pdf">http://www.scipol.unito.it/documents/cv240.pdf</a>
SECS-P/03	SECS-P/03	Revelli Federico	<a href="http://www.scipol.unito.it/documents/cv245.pdf">http://www.scipol.unito.it/documents/cv245.pdf</a>
SPS/04	SPS/04	Roncarolo Franca	<a href="http://www.scipol.unito.it/documents/cv256.pdf">http://www.scipol.unito.it/documents/cv256.pdf</a>
SECS-P/02	SECS-P/02	Scacciati Francesco	
M-STO/04	M-STO/04	Zunino Pier Giorgio	



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti  
Staff Affari Generali e Legali  
Vicolo Benevello 3/A - Torino  
Tel. 011- 6704925-27-28  
Fax 011- 6704950

B. Docenti di riferimento (come da Decreto Direttoriale 10/06/2008, n. 61, stilato sulla base della attuali risorse di docenza, da aggiornare annualmente)

- ◆ Prof. Roberto CAVALLO PERIN
- ◆ Prof. Patrizia DELPIANO
- ◆ Prof. Angelo D'ORSI
- ◆ Prof. Lia FUBINI

## ARTICOLO 14

### Tutor

<i>Docenti</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>◆ Prof. Filippo BARBERA</li><li>◆ Prof. Luigi BOBBIO</li><li>◆ Prof. Paolo COZZO</li><li>◆ Prof. Ilenia MASSA PINTO</li><li>◆ Prof. Stefania RAVAZZI</li></ul>
<i>Soggetti previsti dall'art. 1, comma 1, lett. B del DL n. 105/2003</i>	
<i>Soggetti previsti nei Regolamenti di Ateneo</i>	

## ARTICOLO 15

### Modifiche al Regolamento

1. Il Regolamento didattico del corso di studio è approvato dal Consiglio di Facoltà, su proposta del Consiglio del corso di studio, il quale lo sottopone a revisione almeno ogni cinque anni.
2. L'allegato n. 2 viene aggiornato annualmente. Esso individua la coorte e dunque il piano di studio inserito nell'Offerta Formativa pubblica, relativo ad un preciso anno accademico per ogni singolo corso di studio al quale lo studente è legato fino al conseguimento del titolo.

## ARTICOLO 16

### Norme transitorie

1. Gli studenti che al momento dell'attivazione del Corso di Laurea magistrale in Scienze del Governo e dell'Amministrazione siano già iscritti in un ordinamento previgente hanno Facoltà di optare per l'iscrizione al nuovo corso. Il Consiglio di corso di Laurea magistrale determina i crediti da assegnare agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti didattici previgenti e, ove necessario, valuta in termini di crediti le carriere degli studenti già iscritti; stabilisce il percorso di studio individuale da assegnare per il completamento del piano carriera.